

www.europedirecttrapani.eu

Europe Direct Trapani

Un'Europa Sostenibile: La tutela ambientale, la biodiversità l'inquinamento marino



Cogliere il cambiamento per invertire la rotta! Andiamo in barca! Raccoglieremo i pneumatici in fondo al mare, che inquinano irrimediabilmente il nostro mare e la nostra costa!

Una rete valoriale per sostenere le azioni di sensibilizzazione alle politiche comunitarie di tutela dell'ambiente.

Navale Italiana Lega Castellammare del Golfo, il Flag Golfi di Castellammare e Carini, l'Associazione FareAmbiente Lab. di Alcamo, L'IISS Mattarella-Dolci Alcamo Castellammare del Golfo, il Comune di Castellammare del Golfo, la Capitaneria di Porto – Guardia Costiera e il centro Europe Direct Trapani insieme per sostenere l'European Green Deal e favorire la "Cultura" della tutela dell'ambiente marino.

Ciascuno di noi può contribuire affinché gli obiettivi della Commissione Europea e del Parlamento Europeo diventino realtà di sviluppo territoriale. Partecipa insieme a noi.



G7 Speakers Meeting

del

di

mondo.

Le

industrializzate

trattandosi

Newsletter Settembre 2020 Notizie di rilievo:

Europa Sostenibile pag. 1

G7 Speakers Meeting pag. 1

Dibattito SOTEU 2020 pag. 2

Costruire un'Unione dell'uguaglianza

pag. 3

Approvata la riassegnazione dei Fondi di coesione

pag. 3

Un'Europa climaticamente neutrale entro il 2050

pag. 4

pag. 4

Il mare, le nostre coste, la bellezza delle nostre acque amministrativa con segretariato un permanente. Sabato 12 settembre, il Presidente Parlamento europeo David Sassoli partecipato al G7 dei Presidenti Parlamenti. La riunione è stata ospitata virtualmente dalla Speaker del Congresso USA Nancy Pelosi.



Il Presidente del Parlamento europeo ha preso la parola durante la cerimonia di apertura del "G7 Speaker Meeting".

Sotto la guida di David Sassoli, il PE, è stato uno dei partner chiave nelle lotte climatiche globali dichiarando un'emergenza climatica e ambientale globale e sollecitando tutti gli Stati membri ad impegnarsi per raggiungere le emissioni zero entro il 2050.

il Presidente ha affermato che la trasformazione ecologica deve andare di pari passo con la sostenibilità economica e sociale e con la lotta alla disuguaglianza.



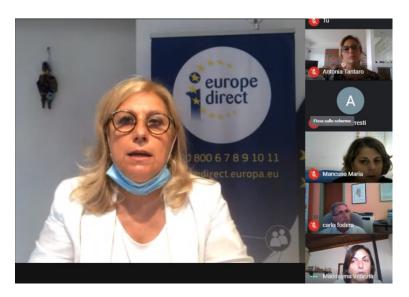
Dibattito SOTEU 2020

Dibattito organizzato dallo Europe Direct Trapani per discutere e riflettere sul discorso presentato dalla Presidente della Commissione Europea, Ursula von der Leyen, al Parlamento Europeo in Plenaria.

Tanti gli spunti di riflessione e le proposte, su temi chiave, da portare alla Commissione.

Si è appena concluso il DIBATTITO "Una riflessione per l'Europa – State of the Union 2020".

Europe Direct Trapani ha incontrato i cittadini in web conference per discutere e riflettere sul discorso presentato stamane dalla Presidente della Commissione Europea, Ursula von der Leyen, al Parlamento Europeo in Plenaria, sullo Stato dell'Unione.



Presenti stakeholder territoriali, dirigenti scolastici, insegnanti, dipendenti della PA, studenti, associazioni giovanili universitarie, associazioni ambientaliste, ecc..

Tanti gli spunti di riflessione e le proposte da portare alla Commissione. Riflessioni a caldo sui temi chiave. Parola d'ordine: RINNOVARE L'ENTUSIASMO EUROPEO DEI CITTADINI e SOSTENERE L'EUROPA ATTRAVERSO LA CULTURA DELLA CONOSCENZA.

"State of the Union" è il discorso che il Presidente della Commissione europea pronuncia ogni anno nel mese di Settembre davanti al Parlamento europeo.

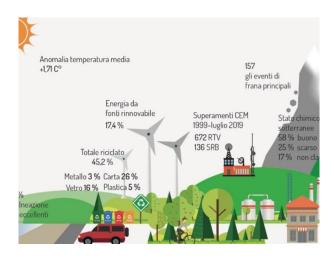
Il Presidente von der Leyen ha fatto il punto sui risultati dello scorso anno e sulle priorità per il prossimo anno, indicando le sfide più urgenti ed il piano per plasmare il futuro dell'UE.

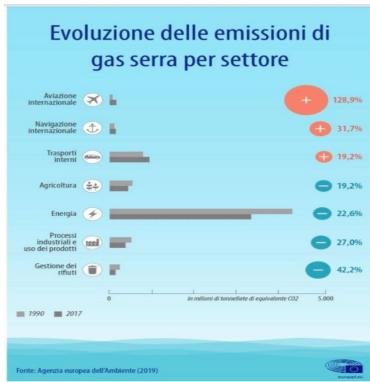
È il momento per costruire un futuro verde, digitale e sano e plasmare il mondo post-coronavirus.

GAS SERRA ED INQUINAMENTO

Le emissioni di gas serra del traffico aereo internazionale sono più che duplicate nell'ultimo ventennio. Quanto inquina il traffico marittimo invece?

Il Parlamento europeo ha votato ieri per includere il settore nel sistema di scambio delle quote di emissione per ridurre CO2 di almeno il 40% entro il 2030.





Evoluzione delle emissioni di gas serra per settore



Costruire un'Unione dell'uguaglianza

Sin dal Trattato di Roma del 1957, l'allora Comunità economica europea ha riconosciuto il diritto alla parità di retribuzione tra i lavoratori di sesso femminile e maschile per uno stesso lavoro o un lavoro di pari opportunità.

L'Unione europea, oggi, nel Trattato sul funzionamento dell'UE (TFUE) all'art. 157, richiede agli Stati membri di assicurare che tutti i datori di lavoro riconoscano e rispettino tale diritto. Tuttavia, ancora esiste un divario retributivo tra uomo e donna.

Colmare il divario di genere dipende anche dal miglioramento dell'equilibrio tra vita professionale e vita familiare, obiettivo principale della direttiva UE 2019/1158.

Essa promuove la corresponsabilità nell'ambito familiare e rispecchia una nuova concezione che va oltre la mera tutela della maternità.

A tal fine si introducono il congedo di paternità e per i prestatori di assistenza; si rafforza il congedo parentale; si favorisce il ricorso a modalità di lavoro flessibili un'equa e ripartizione tra i genitori delle responsabilità assistenza. Questa nuova visione è parte della "Strategia dell'Unione europea per la parità di genere per il periodo 2020-2025", COM(2020)152 del 5 marzo 2020, che definisce gli obiettivi politici e le azioni chiave per costruire l'"Unione dell'uguaglianza" e pone la parità di genere alla base di tutte le politiche e dell'azione sia interna che esterna dell'UE.

Il principio della parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica è riconosciuto dall'art. 21 della Carta dei diritti fondamentali dell'UE ed è oggetto della direttiva 2000/43/CE.



Per contrastare forme ed espressioni di razzismo e xenofobia, è stata adottata la decisione quadro 2008/913/GAI che tutela le vittime con strumenti di diritto penale. Nella comunicazione "Un'Unione dell'uguaglianza: il piano d'azione dell'UE contro il razzismo", COM(2020)565 del 18 settembre 2020, la Commissione individua le principali misure per costruire un'Unione anti-razzista, che passi "dalla condanna del razzismo all'azione" attraverso il coinvolgimento di attori a livello locale, nazionale ed europeo.

Per promuovere l'uguaglianza e l'equità sociali, l'Unione ha approvato il Pilastro europeo dei diritti sociali che individua 20 principi chiave finalizzati a realizzare tre macro-obiettivi: pari opportunità e accesso al mercato del lavoro: condizioni di lavoro eque; protezione sociale e inclusione, in particolare delle persone maggiormente vulnerabili.

Approvata la riassegnazione dei Fondi di coesione

Partecipa al contest Instagram "I am Europe" e vinci un viaggio all'Open Day del Parlamento Europeo a Bruxelles.

Basta condividere un ritratto che immortali le facce dell'Europa. Si avrà così la possibilità di vincere un viag-gio alla sede del Parlamento europeo di Bruxelles il prossimo 4 maggio.

Chi può partecipare?

chiunque viva in uno degli stati membri dell'UE e abbia compiuto 18 anni d'età.

È altresì necessario godere di tutti i diritti d'autore sulla foto; avere un account Instagram con profilo pub-blico.

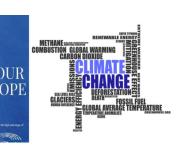
Il premio: fra tutte le foto pervenute saranno scelti sei vincitori. Uno dei sei sarà individuato secondo la se-guente procedura: durante il contest, i post migliori saran-no condivisi dall'account Instagram del Parlamento europeo (col cosiddetto regram) e quello che riceverà più like sarà proclamato il vincitore.

https://ec.europa.eu/italy/news/ 20200921_UE_politica_di_coesione_ulteriori_risorse_all_lta lia_per_ridurre_impatto_del_coronavirus_it? fbclid=lwAR2Py_rXM1Ue1RvxwWBEIH_GFeX6tVzmDc6Czsg Oima3qBEL7BMnaORQdCg





Un'Europa climaticamente neutrale entro il 2050



Cosa significa un'Europa climaticamente neutra entro il 2050? Entro quella data, l'UE dovrà eliminare dall'atmosfera almeno la stessa quantità di gas serra che emette.

Parlamento europeo sostiene che l'UE debba dare precedenza ai settori che creeranno posti di lavoro verdi tutelando al contempo la concorrenza e mercato interno. La dell'ambiente salvaguardia in tutta la legislazione futura fa da filo conduttore al lavoro di questi mesi, grazie al Green Deal. Un elemento dei centrale negoziati relativi alla legge sul clima saranno gli obiettivi riduzione delle emissioni.

La tabella di marcia per rendere l'UE il primo continente climaticamente neutrale entro il 2050 è presentata dicembre 2019, a pochi giorni dal insediamento, dalla Presidente Ursula von der Leyen. Il piano intende proteggere vite flora e fauna riducendo l'inquinamento, assistere le imprese nel percorso verso la sostenibilità e contribuire a una transizione giusta e inclusiva.

L'obiettivo è "cambiare il modo in cui trattiamo la natura, produciamo, consumiamo, viviamo, lavoriamo, mangiamo, ci riscaldiamo, viaggiamo e trasportiamo".

Assieme al digitale, rappresenta una delle principali priorità strategiche della CE guidata da Ursula von der Leyen (2019-2024).

La sua attuazione è gestita dal Primo Vicepresidente Esecutivo della Commissione europea Frans Timmermans, che coordina i Commissari a trasporti, salute e sicurezza alimentare, energia, ambiente, agricoltura, coesione e riforme.

L'approccio della prevede Commissione infatti una serie di azioni trasversali su diversi settori. La decisione dei Capi di Stato e di Governo seguito alla proposta presentata Commissione Europea a settembre e segna una tappa fondamentale nel raggiungimento dell'obiettivo della neutralità climatica entro il 2050. Il vertice che si è tenuto il 10 e l'11 dicembre rappresenta un momento storico per l'Unione Europea anche e soprattutto per il raggiungimento dell'accordo sul cosiddetto "Pacchetto Recovery", che traghetterà l'UE verso la attraverso

transizione verde e digitale.



Il mare, le nostre coste, la bellezza delle nostre acque..... risorsa preziosa da proteggere.

Lo Stivale italiano e le sue isole sono immersi in un forziere di bellezza e di futuro. Il nostro mare, i quasi 8.000 chilometri di coste italiane sono un ecosistema unico nel suo genere serbatoio di vita e di opportunità.

Nella stagione estiva in particolare ne apprezziamo le qualità, dal momento che la gran parte degli italiani sceglie di trascorrere le vacanze estive in spiaggia. Ma dalla pesca all'energia, dal suo ruolo di termoregolazione a quello di via di comunicazione, sono tanti e diversi i motivi per salvaguardare il Mare Nostrum e al tempo stesso

In Europa, la nostra qualità di vita, i mezzi di sussistenza e le economie dipendono dai nostri mari.

valorizzarlo.







Il processo ha conosciuto una pausa dovuta alle elezioni anticipate nel Regno Unito, indette dal governo in carica nella speranza, rilevatasi poi vana, di rafforzare la propria posizione negoziale grazie a una più solida base di consenso interno.

Tale procedura ha, dagli inizi del 2019, portato all'esame parlamentare l'ipotesi di accordo stipulata dal governo di Theresa May con Jean-Claude Juncker e Donald Tusk, ma per due volte essa è stata bocciata dalla Camera dei Comuni: pertanto, "il Regno Unito ha ottenuto un'estensione della data di inizialmente prevista per il

Che sia vicino o meno, questo passo che segnerà la politica europea, occorre davvero fare i conti con le modifiche strutturali che saranno necessarie dopo la Brexit.

Dei 73 scranni del Regno Unito 27 verranno ridistribuiti, mentre 46 resteranno a disposizione per "allargamenti futuri" dell'Ue.

I 27 seggi, infatti, verranno suddivisi in maniera organica tra le rappresentanze nazionali che, al momento, sono sottodimensionate rispetto alla popolazione residente nello Stato membro. L'Europarlamento tempo addietro propose di utilizzare i 73 seggi del Regno Unito riducendo il numero di deputati da 751 a 705, ridistribuendo poi 27 seggi ai paesi sottorappresentati. All'Italia, secondo la propos-

ta, sarebbero stati assegnati tre seggi e facendola passare da 73 a 76 Mep.

La parte restante dei seggi, invece, sarebbe valsa come "riserva" da destinare ai nuovi ingressi considerate le procedure di integrazione europea nei paesi dei Balcani.

Brexit e Parlamento Europeo

L'uscita del Regno Unito dall'Unione europea, nota anche come *Brexit* è il processo che porrà fine (ormai nel giro di poco ancora) all'adesione del Regno Unito all'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 50 del Trattato sull'Unione europea, come conseguenza del referendum sulla permanenza del Regno Unito nell'Unione europea.

Il referendum sulla Brexit si è svolto il 23 giugno 2016 nel Regno Unito e a Gibilterra e ha visto un risultato a sorpresa, con i favorevoli all'uscita dall'UE attestati sul 51,9%, contro il 48,1% degli elettori che ha votato per la permanenza.



Stando ai conti, la rappresentanza della Germania non subirebbe nessuna modifica, con 96 deputati. Italia e Olanda avranno 3 rappresentanti in più, mentre la Francia passerà da 74 a 79.

Crescerà anche la Spagna con 5 eurodeputati in più, che raggiungerà così 59 Mep. Seguiranno Polonia (52), Romania (33) e Olanda (29). Ferme a 21 onorevoli Grecia, Belgio, Portogallo, Repubblica Ceca, Svezia e Ungheria.

L'Austria passa da 18 a 19 deputati, seguita dai 17 della Bulgaria.

Si aggiudicano un nuovo membro Danimarca, Slovacchia e Finlandia che passano da 13 a 14.

L'Irlanda avrà due rappresentanti in più, arrivando a quota 13, seguita dalla Croazia (12), Lituania (11), Slovenia e Lettonia (8), l'Estonia che passa da 6 a 7 eurodeputati. Ultimi Cipro, Lussemburgo e Malta con 6 Mep.

La settimana europea dello sport

Lo sport un'occasione per stare insieme e parlare di Europa, dei suoi valori, delle sue istituzioni. Armonia nella crescita. Viva l'Europa! come ha detto II presidente Ursula von der Leyen.

"La Settimana europea dello Sport è un'occasione unica per avvicinare i cittadini, soprattutto i più giovani, al mondo delle Istituzioni e al mondo dello sport", così Antonio Parenti, Capo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea ha salutato i ragazzi delle scuole medie che hanno partecipato al secondo dei webinar tematici ispirati alle lettere della parola SPORT, organizzati dalla Rappresentanza insieme alla Federazione italiana di atletica leggera nell'ambito della Settimana.





"Le tre sfide dell'Europa - Politica, economia, cultura"

L'Unione europea si trova a vivere una delle crisi più dure della sua storia. Una crisi dovuta ad avvenimenti che non hanno precedenti e che ne mettono alla prova la stabilità. La risposta che abbiamo avuto istituzioni comunitarie durante la crisi del COVID19 stata forte e prepariamo, anche con la Conferenza sul Futuro dell'Europa, ad una serie di riforme che cambieranno il nostro modo di "stare assieme a 27". Lotta al cambiamento climatico, lavoro, riduzione della disuguaglianza sociale, riforma fiscale ma. soprattutto, unione politica: sono queste le sfide che ci aspettano. Sfide dure, dalla cui riuscita dipende il nostro futuro.

Proprio in quest'ottica l'associazione

Testimonianze, con la collaborazione di Europe Direct Firenze, ha organizzato un'importante occasione di confronto, "Le tre sfide dell'Europa - Politica, economia, cultura",



vedono nello sviluppo della dimensione europea un elemento irrinunciabile per la costruzione di un futuro migliore. Saluti introduttivi di Cosimo Guccione (assessore alle Politiche giovanili Comune di Firenze) Guidalberto Bormolini (co-Festival direttore del "Economia e Spiritualità") Ilaria Bugetti (Consiglio Regionale della Regione Toscana) Vannino Chiti (già presidente della Commissione parlamentare del Senato per i Rapporti con il Parlamento europeo)

Wlodek Goldkorn

tra personalità di spicco che

(giornalista e scrittore) Maurizio Landini (segretario generale della CGIL) Sara Nocentini (presidente del Centro di ricerca e didattica musicale "Tempo reale") Francesco Rutelli (già sindaco di Roma) Nadia Urbinati (Columbia University) Un esponente di "Rondine Cittadella della Pace" Con la partecipazione del Presidente del Parlamento europeo David Sassoli Introducono e coordinano: Pietro Meucci (direttore di Stamp Toscana) e Severino Saccardi (direttore Testimonianze)

L'UE sostiene #LeadersPledge4Nature!

I leader politici che partecipano al vertice delle Nazioni Unite sulla biodiversità nel settembre 2020, in rappresentanza di 84 paesi di tutte le regioni e dell'Unione europea, si sono impegnati a invertire la perdita di biodiversità entro il 2030. In tal modo, questi leader stanno inviando un segnale unito per rafforzare l'ambizione globale e incoraggiare gli altri a far combaciare le loro ambizioni collettive per la natura, il clima e le persone con la portata della crisi imminente.

"Dobbiamo fermare la perdita di biodiversità e proteggere gli ecosistemi per salvaguardare i mezzi di sussistenza e sconfiggere la fame. Dobbiamo agire insieme e dobbiamo farlo ora". È questo che ha affermato la Presidente Ursula von der Leyen











CONTATTI

Consorzio Universitario della Provincia di Trapani

Lungomare Dante Alighieri 91016 - Casa Santa Erice (TP) Italia tel.(+39) 0923.25104 fax.(+39) 0923.568300

Antenna Europe Direct Trapani via G. Amendola, 31 91011 Alcamo (TP) Italia tel. e fax (+39) 0924.503797

"Conoscere l'Unione Europea"

Rubrica settimanale a cura della Redazione dell'Emittente Televisiva Videosicilia in collaborazione con il centro Europe Direct Trapani, volta a conoscere meglio il funzionamento dell'Unione Europea.

https://www.videosicilia.com/focus-europa/

EUROPE DIRECT TRAPANI

Sommario:

cultura"

L'UE sostiene

#LeadersPledge4Nature!

Europa Sostenibile	
zaropa sostemblic	1
G7 Speakers Meeting	1
Dibattito SOTEU 2020	2
Costruire un'Unione dell'uguaglianza	3
Approvata la riassegnazione dei Fondi di coesione	3
Un'Europa climaticamente neutrale entro il 2050	4
Il mare, le nostre coste, la bellezza delle nostre acque	4
La settimana europea dello sport	5
"Le tre sfide dell'Europa - Politica, economia,	6

Il Centro Europe Direct Trapani si trova all'interno del Consorzio Universitario della Provincia di Trapani, Polo Territoriale dell'Università degli Studi di Palermo.

È uno dei 44 nuovi centri d'informazione Europe Direct in Italia, selezionati e cofinanziati dall'Unione europea.

Il Centro Europe Direct Trapani offre al pubblico consulenza, assistenza, orientamento e risposte a quesiti su politiche, programmi e finanziamenti dell'Unione Europea.

Il Centro Europe Direct Trapani fornisce informazioni complete e consigli pratici "a portata di mano" sui diritti sanciti dalla legislazione europea nonché sulle opportunità che derivano dalla partecipazione all'Unione europea.

Il Centro Europe Direct Trapani si rivolge a: società civile, imprese, istituzioni, giovani, studenti, amministratori, operatori locali, università.



Presso lo sportello del Centro Europe Direct di Trapani è possibile:

- ricevere informazioni sulle politiche comunitarie, i diritti e i doveri dei cittadini europei;
- informarsi sui finanziamenti europei;
- consultare i siti dell'Unione Europea su postazioni internet a disposizione del pubblico;
- consultare le pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea;
- partecipare ad eventi e iniziative sulle tematiche legate all'UE e sulle opportunità di finanziamento nell'UE.

Per essere costantemente informati sulle iniziative ed eventi promossi dal Centro Europe Direct Trapani visita il sito web www.europedirecttrapani.eu e seguici su facebook e twitter

